

## **Apio Susan Mirrium**

La famiglia di Apio Susan è una delle tante famiglie che si sono trasferite a Kampala, la capitale dell'Uganda, a causa della guerra civile nelle regioni del Nord, causata dai ribelli del Lord Resistance Army di Joseph Kony<sup>8</sup>. Il nucleo familiare si è stabilito a Kireka, nell'area Banda Zona Uno, divisione di Nakawa. A Gulu, la madre Acaa Margret lavorava come insegnante, ma a Kampala i genitori di Susan non sono stati in grado di trovare un buon impiego e hanno quindi iniziato a lavorare nella cava di pietre. Il lavoro nella cava ha causato alla madre un problema agli occhi, per cui è tornata nel villaggio d'origine a Gulu, dove però non è riuscita a riprendere il lavoro come insegnante. Susan è rimasta così a Kampala con la sorella, Alimocan Stella, che lavora nella cava di pietre, guadagnando un salario che non è sufficiente per provvedere ai bisogni della famiglia, in quando il marito non è presente e non offre alla famiglia alcuna forma di supporto. La situazione della numerosa famiglia non è facile, per la mancanza delle risorse necessarie per il pagamento delle tasse scolastiche e per soddisfare i bisogni primari. Stella fa parte del gruppo di donne del Meeting Point International e partecipa attivamente alle attività da loro organizzate.

## **Meeting Point International (KIR)**

Il Meeting Point International è uno dei gruppi con cui AVSI collabora per realizzare il progetto di Sostegno a Distanza. Si tratta di un'organizzazione locale non governativa, la cui sede principale si trova a Kitintale (Kampala), fondata da Rose Busingye, un'infermiera ugandese qualificata in Italia, che coordina tutte le sue attività. Rose lavora in due *slums* di Kampala (termine inglese con cui si definiscono le baraccopoli) situati nelle aree di Naguru e Kireka. Molti abitanti di questi *slums* hanno contratto il virus dell'HIV e vivono in condizioni di assoluta povertà. Lo *slum* di Kireka viene comunemente chiamato "Acholi Quarters", ossia Quartiere Acholi, poiché la maggior parte dei suoi residenti provengono dal gruppo etnico acholi dell'Uganda settentrionale, trasferitisi a Kampala a causa della guerra tra il Lord's Resistance Army e l'esercito governativo ugandese. Ora che nel nord Uganda la situazione è migliorata, molte persone stanno facendo ritorno ai propri villaggi di origine. Le attività del Meeting Point International sono rivolte all'assistenza diretta di famiglie affette dal virus dell'HIV, con particolare attenzione agli orfani e alle donne.